

Verbale di assemblea straordinaria

dell'Ente del terzo Settore Associazione di Promozione Sociale

I Numeri Primi

cod. Fisc. 97291530828

Il giorno 13 marzo 2022, alle ore 09.30, in Carini presso la residenza privata della socia Giovanna Tarantino si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci debitamente convocata in prima convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica statuto
- Dimissioni del Consiglio
- Elezione del Nuovo Consiglio
- Varie ed eventuali

E' presente la totalità dei soci: Renato Compagno, Ana Gioconda Beteta, Rosalia Cardinale, Alessandro Negri, Pietro Brazzò, Giovanna Tarantino, Serena Lucchese, Serafina Giambona, Michele Scarpato, Vito Terranova, Maria Cucinella.

Prende la parola il Presidente che constata la regolarità dell'assemblea e nomina come segretario la sig.ra Rosalia Cardinale. Il Presidente informa che è stato riformato il sistema degli Enti del Terzo Settore e pertanto è necessario modificare lo statuto dell'Ente per renderlo conforme alle nuove disposizioni normative. Il presidente illustra la norma degli enti del Terzo Settore e le tipologie previste e propone all'Assemblea di definire I Numeri Primi come Ente del Terzo



Settore Associazione di Promozione Sociale in sintesi I Numeri

Primi ETS APS. L'Assemblea, dopo ampia discussione, aver redatto il nuovo statuto e dopo la lettura da parte del Presidente dello Statuto con le modifiche apportate, approva all'unanimità.

Il testo del nuovo statuto viene allegato al presente verbale.

Considerate le variazioni allo Statuto, il Presidente invita il Consiglio Direttivo a dare le dimissioni e a procedere ad una nuova elezione per eleggere un nuovo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica 5 anni dalla data odierna.

L'Assemblea vota a scrutinio segreto. Dopo la votazione, si procede allo spoglio e il Presidente illustra i seguenti consiglieri eletti:

SERENA LUCCHESI

RENATO COMPAGNO

ROSALIA CARDINALE

GIOVANNA TARANTINO

VITO TERRANOVA

SERAFINA GIAMBONA

PIETRO BRAZZO'

I Consiglieri accettano le cariche. L'Assemblea procede alla nomina del Presidente e del Vicepresidente tra i membri del Consiglio Direttivo.

I membri nominati sono i seguenti:

RENATO COMPAGNO- Presidente

ROSALIA CARDINALE - Vicepresidente

L'Assemblea da mandato al Presidente di svolgere tutte le procedure necessarie e previste dalla Legge per comunicare agli Enti interessati le variazioni deliberate.

Null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si scioglie alle ore 11.00.

I soci

Rosa Cardinale

Giuseppe...

...

Bruno...

...

Ana Gioconda Beteta

...

...

...

...

...

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo 1

Registrato il 18/3/12 al n. 824 serie 3

Pagato € EURO



L'ADDITTO
Patrizio...
Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico...

STATUTO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE I NUMERI PRIMI

Articolo 1

L'Associazione I NUMERI PRIMI utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione Ente del Terzo Settore-Associazione di Promozione Sociale " o l'acronimo "ETS APS".

Articolo 2

L'Associazione potrà istituire su delibera del Consiglio Direttivo sedi secondarie e succursali in Italia e all'estero.
L'associazione ha durata illimitata.

Articolo 3

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro, e persegue esclusivamente obiettivi di solidarietà sociale.

L'Associazione ha come fini la difesa dei diritti delle persone con autismo e/o Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (DGS) e delle loro famiglie, in ogni ambito e su ogni piano; la promozione di un'aggiornata cultura sull'autismo e/o DGS ad ogni livello della società; la promozione e realizzazione di iniziative volte a favorire l'accesso al mercato del lavoro delle persone con autismo e/o DGS.

L'Associazione intende configurarsi come un soggetto che opera pubblicamente per la promozione di un'assistenza sanitaria e sociale alle persone con autismo e/o DGS

all'altezza delle conoscenze attuali e future. Intende inoltre promuovere la formazione rivolta ai soggetti con autismo e/o DGS, affinché in ogni circostanza tali soggetti possano trovare risposte adeguate ai loro bisogni e al diritto di aver garantiti integrità fisica, protezione, sviluppo sereno, conquista del massimo possibile di autonomia e piena dignità umana.

L'Associazione intende collaborare attivamente con tutte le Istituzioni pubbliche e con ogni soggetto privato che operi a favore delle persone con autismo e/o DGS.

Articolo 4

L'associazione persegue gli scopi sociali di cui all'art. 3 attraverso le seguenti attività:

1) attività culturali che hanno lo scopo di contribuire al potenziamento delle abilità come primaria componente educativa dei soggetti autistici, tipo:

a. musicali, teatrali, pittoriche, figurative, artistiche e di ogni altro tipo, anche realizzando mostre, manifestazioni artistiche, festival, progetti editoriali ed ogni altra iniziativa di coinvolgimento e sensibilizzazione;

2) attività di formazione, attività nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici a soggetti con autismo e/o DGS;

3) attività di produzione di strumenti audiovisivi e

multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;

4) attività esclusivamente solidaristiche e pertanto si sancisce il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/ accessorie;

5) attività ricreative e ludiche;

6) attività di volontariato;

7) attività seminariali, momenti e spazi di confronto, convegni, tavole rotonde sul tema della disabilità e dei disturbi dell'autismo e del DGS;

8) attività di orientamento e consulenza destinate ad associazioni, fondazioni, enti privati e pubblici, che intendano perseguire azioni consone ai fini dell'associazione;

9) attività di progettazione e gestione di centri diurni, centri ludico-ricreativi e centri aggregativi per soggetti con autismo e/o DSG;

10) attività di progettazione a valere sui programmi locali, regionali, nazionali, europei e degli organismi internazionali, nei settori e nelle discipline relative allo scopo sociale;

11) attività di diffusione in ogni ambito sull'autismo e DGS, le loro cause ed i possibili interventi.

12) Attività di diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria-sociale e nella scuola, affinché vi sia reale integrazione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società in generale;

Articolo 5

Per il raggiungimento dei fini sociali l'associazione potrà compiere tutte le operazioni opportune e necessarie ritenute valide dal Consiglio Direttivo, compresa la gestione economica mobiliare, immobiliare, di strutture logistiche e di servizi strumentali, nonché l'assunzione di collaboratori nelle svariate forme contrattuali previste dalle normative vigenti. Potrà, altresì, assumere partecipazioni in altri organismi che abbiano scopi simili e/o complementari ed affidare e ricevere incarichi e commesse per analisi, studi, ricerche e progetti per enti pubblici e privati.

Le attività come sopra determinate potranno essere svolte senza alcuna limitazione territoriale sia in Italia che all'estero.

Articolo 6

I soci si distinguono in:

soci fondatori: sono quelli che hanno costituito l'Associazione presenti nell'atto costitutivo allegato al presente Statuto;

soci ordinari: sono coloro i quali previa domanda di ammissione, e relativa accettazione dal parte del Consiglio Direttivo, entrano a far parte dell'Associazione

Il numero dei soci è illimitato; all'associazione possono aderire tutte le persone di ambo i sessi senza distinzione di razza, colore, religione e censo, il cui scopo sia affine con quello della associazione medesima.

I soci fondatori e i soci ordinari, all'interno dell'Associazione, hanno gli stessi diritti e i medesimi doveri.

Articolo 7

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci (fondatori e ordinari)
- b) il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente.

Articolo 8

I soci possono esercitare il proprio diritto di voto nelle assemblee.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Ciascun socio può delegare un altro socio a rappresentarlo a mezzo di delega scritta e ogni socio può ricevere solo una delega.

Ogni delega varrà per una sola assemblea e dovrà essere consegnata al Presidente che la alleggerà al verbale della seduta.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito.

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso o morte del socio;
- b) condanne penali o perdita della capacità civile per reati comuni;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo con delibera motivata.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

Articolo 9

L'Assemblea dei soci è un organo dell'Associazione che ha i seguenti compiti:

1. approvare le modifiche allo statuto, che si rendessero necessarie, con una maggioranza di due terzi dei presenti;
2. dare le linee programmatiche dell'Associazione;
3. eleggere il Consiglio Direttivo
4. nominare, tra i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

L'assemblea dei soci è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla

maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 50% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata mediante gli strumenti o i mezzi più opportuni stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza da un altro socio nominato dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico di Segretario ad uno dei Consiglieri, in caso di assenza di tutti i Consiglieri, ad un socio.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo è costituito da sette membri con almeno 5 anni di iscrizione e viene eletto dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci, tra gli eletti del Consiglio Direttivo nomina un Presidente e un Vicepresidente.

I componenti del Consiglio restano in carica cinque anni e sono rieleggibili; Qualora un Consigliere si dimette verrà effettuata una nuova elezione per la sola sostituzione del dimissionario.

Qualora al rinnovo di uno o più Consiglieri si ha la casistica che nessuno dell'Assemblea dei soci abbia maturato i 5 anni di anzianità, potrà essere eletto anche un socio con un numero inferiore di anni di anzianità.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione ed ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari ed opportuni per il conseguimento degli scopi previsti nell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge ed il presente statuto riservano alla competenza inderogabile degli altri organi sociali.

Provvede, ove lo ritenga, alla adozione di regolamenti interni per l'attuazione funzionale del presente statuto. Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite.

Il Consiglio in particolare:

- a) determina le eventuali quote annuali;
- b) predisporre il bilancio;
- c) istituisce, se lo ritiene, il Comitato tecnico - scientifico.

Articolo 11

Il Presidente ed in sua assenza il vice-presidente, ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei

terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea dei soci, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio.

Il Presidente è responsabile della gestione finanziaria, immobiliare, dei rapporti con gli istituti di credito e con tutti gli enti pubblici e privati in relazione con l'associazione, può aprire e gestire il conto corrente dell'Associazione effettuando tutte le operazioni bancarie necessarie alla vita dell'associazione. Al Presidente spetta la firma sociale.

Articolo 12

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività istituzionali da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati e da enti pubblici locali, nazionali o esteri;
- entrate derivanti da attività sociali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
- altre entrate compatibili con le finalità dell'associazione e da avanzi di gestione delle attività previste dall'art. 4.

Articolo 13

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita

dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 14

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza dei due terzi dei presenti

Articolo 15

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati riuniti in assemblea straordinaria. In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, sarà disposta l'audizione dell'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 23/12/1996 n. 662, e il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra ETS APS con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L'associazione si scioglie:

- a) per l'impossibilità di conseguire l'oggetto sociale;
- b) per le altre cause previste dalla legge

Articolo 16

Per le eventuali controversie il foro competente è quello di Palermo.

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla

normativa vigente.

Carini, 13 marzo 2022

I soci

Luigi Carini

Anna Carini

Bruno Carini

Giovanna Carini

Ana Giocanda Beteta

Ugo Carini

Enrica Carini

Off

Rosalie Carini

S. M. M.